

Dal profilo dell'alunno alla progettazione del contesto e delle azioni per un'inclusione scolastica di qualità

Chiara Carabelli

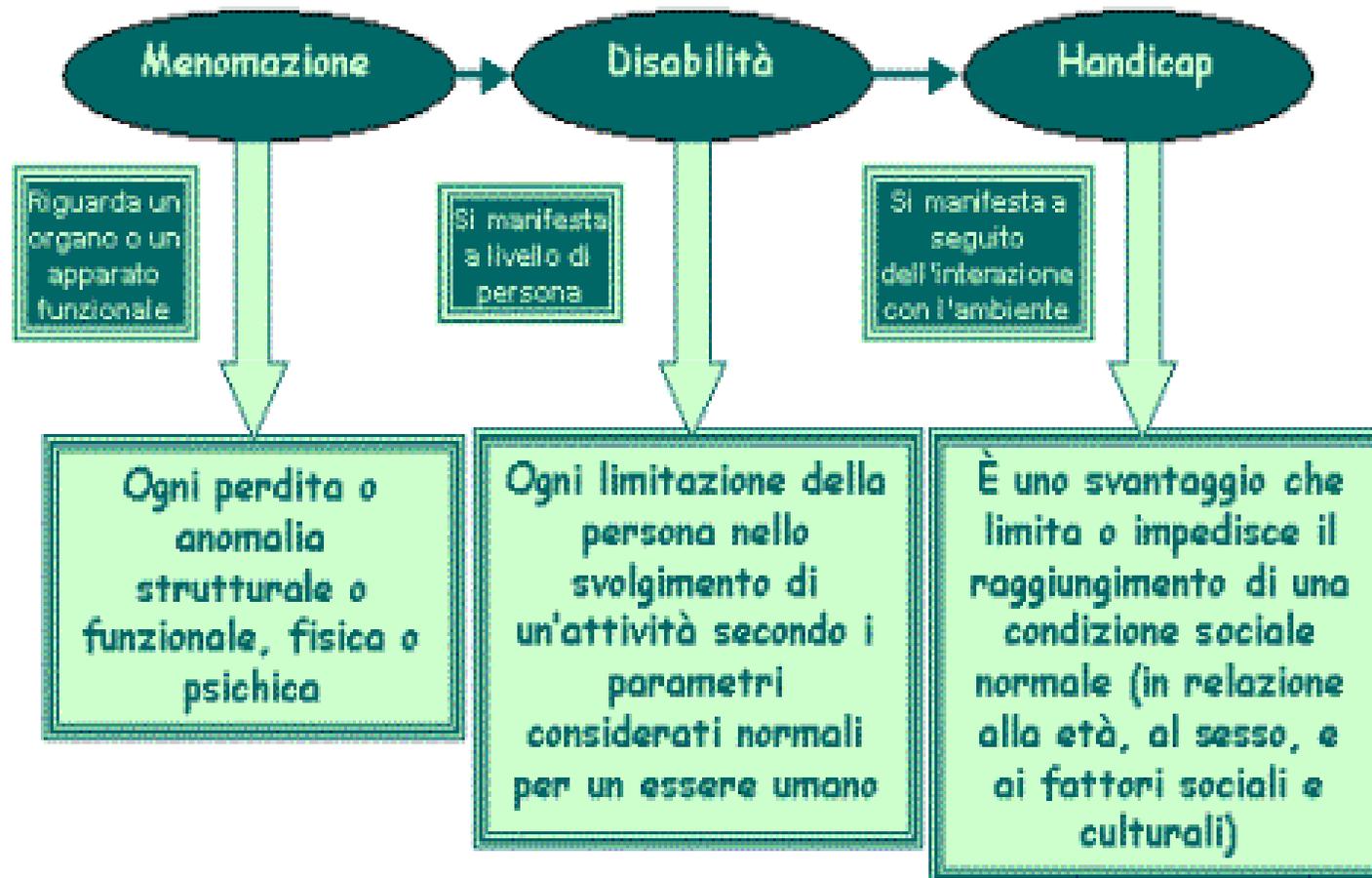
indice

- Dalla diagnosi al profilo di funzionamento secondo ICF-CY
- La stesura congiunta del PDF attraverso la piattaforma www.integrazionecontesti.it
- Identificazione del bisogno individuale e la descrizione dei fattori ambientali

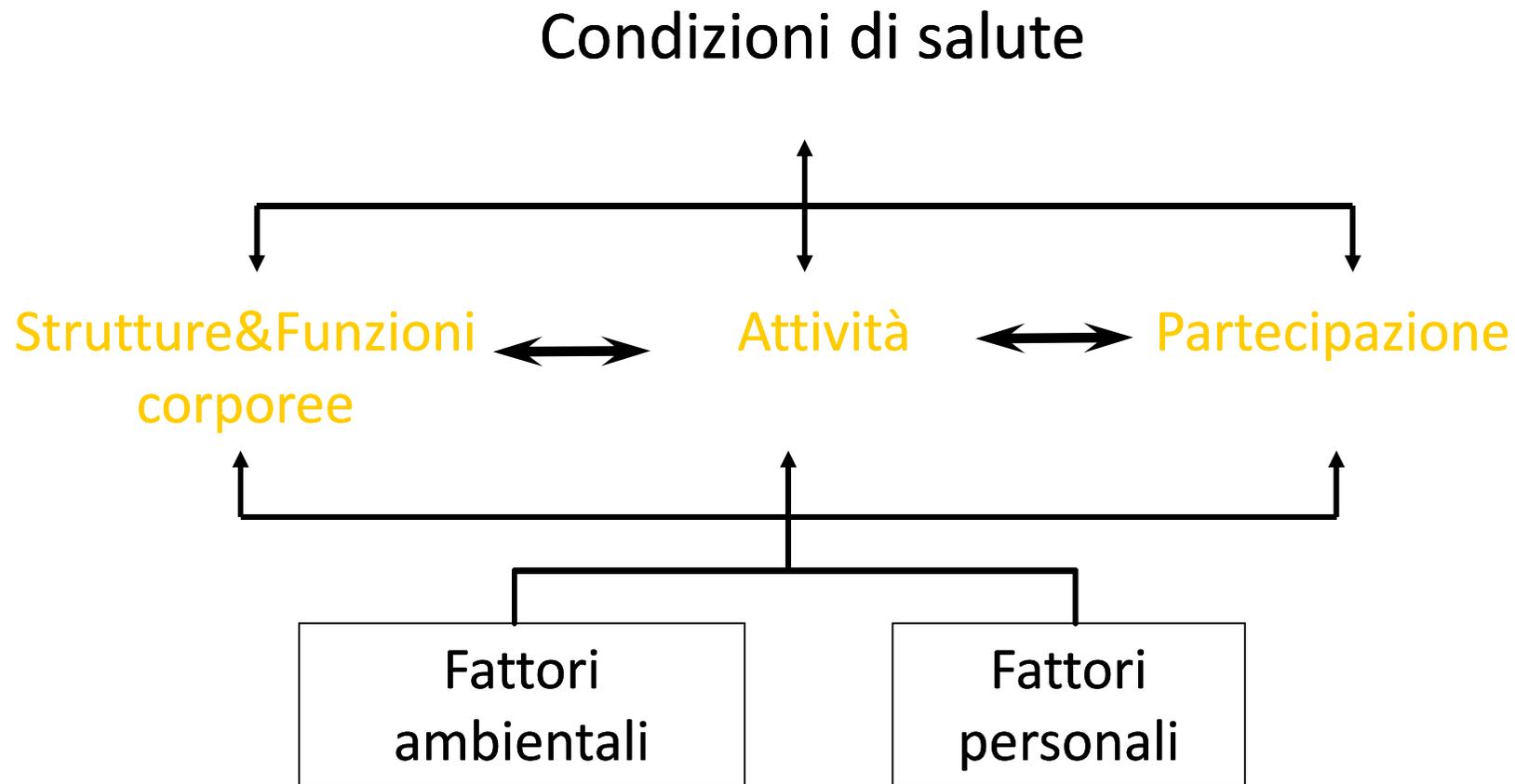
Dalla diagnosi al profilo di funzionamento secondo ICF-CY

- Legge 104 /92
- **59/1997 e del DPR 275/1999 Art. 4.**
- L. 53/03
- Accordo Stato Regioni 2008

Il paradigma fondamentale dell'ICIDH



La struttura concettuale del Sistema ICF - CY



Identità e scopo di ICF

- L'ICF fa parte della “famiglia” delle classificazioni OMS
 - ICD-10: classificazione diagnostica ed eziologica
 - ICF: classificazione funzionale, neutrale rispetto all'eziologia
 - Le due classificazioni sono complementari
 - Due persone con la stessa patologia possono avere un funzionamento diverso, e viceversa

La classificazione

- Per ciascun aspetto del funzionamento dell'individuo che si intende descrivere ICF offre:
 - una **denominazione** collegata ad un codice alfa numerico
 - Una **spiegazione** che permette di interpretarne correttamente il significato
 - il **grado di menomazione o di limitazione** all'attività

Struttura

- **vengono classificati , “catalogati” e “codificati” tutti i termini correlati al concetto di salute oltre ai termini specifici della salute.**
- **L’ICF per catalogare utilizza un sistema a “grappolo”**
- **Il ruolo dell’ICF è quello di classificare per descrivere**

Dall'ICF allo strumento osservativo

- L'ICF è un linguaggio... il “testo” lo costruiscono gli utilizzatori
 - “A seconda del contesto gli utilizzatori sceglieranno i codici più rilevanti per il loro obiettivo, che è quello di descrivere una particolare esperienza di salute”
- Pertanto
 - Scelta dei costrutti e delle categorie pertinenti alla propria area di intervento
 - Scelta del livello di classificazione ottimale per ogni categoria

Definizioni

Componenti	Parte 1: Funzionamento e disabilità		Parte 2: Fattori contestuali	
	<i>Funzioni e strutture corporee</i>	<i>Attività e partecipazione</i>	<i>Fattori ambientali</i>	<i>Fattori personali</i>

Funzioni corporee

Sono le funzioni fisiologiche dei sistemi corporei (incluse le funzioni psicologiche)

Strutture corporee

Sono le parti anatomiche del corpo, come gli organi, gli arti e le loro componenti

Attività

Esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo

Partecipazione

Coinvolgimento in una situazione di vita

Fattori ambientali

Costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza

Fattori personali

Sono il background personale della vita e dell'esistenza di un individuo; comprendono il sesso, la razza, l'età, altre condizioni di salute, lo stile di vita, le abitudini, le esperienze

Attività e partecipazione

I domini di questa componente sono qualificati dai due qualificatori *performance* e *capacità*.

Performance: ciò che un individuo fa nel suo ambiente attuale

Capacità: l'abilità di un individuo di eseguire un compito o un'azione in un ambiente "standardizzato"

Il costrutto "capacità" ha lo scopo di indicare il più alto livello probabile di funzionamento che una persona può raggiungere in un dato dominio, in uno specifico momento.

Il divario tra capacità e performance riflette la differenza d'impatto tra l'ambiente attuale e quello uniforme e quindi fornisce una guida utile riguardo alle modifiche da attuare nell'ambiente dell'individuo per migliorare la sua performance

Fattori ambientali

Comprendono l'ambiente fisico e le sue caratteristiche, il mondo fisico creato dall'uomo, le altre persone, atteggiamenti e valori, sistemi sociali, servizi, politiche, regole e leggi

Facilitatori

Fattori che, mediante la loro presenza o assenza, migliorano il funzionamento e riducono la disabilità

Barriere

Fattori che, mediante la loro presenza o assenza, limitano il funzionamento e creano disabilità

1. Prodotti e tecnologie
2. Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
3. Relazioni e sostegno sociale
4. Atteggiamenti
5. Servizi, sistemi e politiche

Sistema di codifica ICF

- Lettera che identifica la componente
- Numero del capitolo
- Numero della categoria
- Qualificatore per descrivere il grado di menomazione o di difficoltà

Codifica della componente Funzioni

- b140.2 Menomazione media delle funzioni dell'attenzione
- b1401.2 Menomazione media dello spostamento dell'attenzione

Le misurazioni dirette in laboratorio, i dati biomedici e antropometrici costituiscono le informazioni appropriate per Funzioni e strutture corporee

Schermata compilazione Profilo

The screenshot displays the 'integrazione contesti' web application interface. At the top left is the logo and name 'integrazione contesti'. On the top right, the user is identified as 'Dirigente Scolasti' with a 'Logout' link. A navigation bar contains icons for 'alunno', 'profilo', 'progetto', 'diario', and 'valutazione'. Below this is a secondary navigation bar with buttons for 'Osservazioni', 'Funzioni' (selected), 'Strutture', 'Attività', 'Approvazione', 'Grafici', 'Stampa', and 'Storico'. The main content area is split into two panes. The left pane shows a tree view of categories: 'CAPITOLO 1 - FUNZIONI MENTALI', 'b110-b139 - FUNZIONI MENTALI GLOBALI', 'b110 - Funzioni della coscienza', 'b114 - Funzioni dell'orientamento', 'b117 - Funzioni intellettive' (highlighted), 'b122 - Funzioni psicosociali globali', 'b125 - Funzioni e attitudini intrapersonali', 'b126 - Funzioni del temperamento e della personalità', 'b130 - Funzioni dell'energia e delle pulsioni', 'b134 - Funzioni del sonno', 'b139 - Funzioni mentali globali, altro specificato e non specificato', 'b140-b189 - FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE', 'b198 - Funzioni mentali, altro specificato', 'b199 - Funzioni mentali, non specificato', 'CAPITOLO 2 - FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE', and 'CAPITOLO 3 - FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO'. The right pane shows the 'Stato compilazione' table with columns 'Io' and 'Altri', a 'Compila' button, and detailed information for category 'b117': 'Cat: b117', 'Denominazione: Funzioni intellettive', 'Spiegazione: Funzioni mentali generali richieste per capire e integrare in modo costruttivo le varie mentali, incluse tutte le funzioni cognitive e il loro sviluppo nell'arco della vita.', 'Inclusioni: funzioni della crescita intellettiva; ritardo intellettivo, ritardo mentale, demenza', and 'Esclusioni: funzioni della memoria (b144); funzioni del pensiero (b160); funzioni cognitive di base funzioni cognitive di livello superiore (b164)'.

Stato compilazione	Io	Altri
Compila	-	-

Cat: b117
Denominazione: Funzioni intellettive
Spiegazione: Funzioni mentali generali richieste per capire e integrare in modo costruttivo le varie mentali, incluse tutte le funzioni cognitive e il loro sviluppo nell'arco della vita.
Inclusioni: funzioni della crescita intellettiva; ritardo intellettivo, ritardo mentale, demenza
Esclusioni: funzioni della memoria (b144); funzioni del pensiero (b160); funzioni cognitive di base funzioni cognitive di livello superiore (b164)

Codifica della componente Attività e Partecipazione

- Viene codificata con due qualificatori
 - Performance (prima posizione dopo il punto)
 - capacità (seconda posizione dopo il punto)
- Il divario tra capacità e performance permette di mettere in evidenza l'impatto dei fattori ambientali in termini di facilitatori o barriere
- Per la componente Attività e Partecipazione è possibile utilizzare la misurazione diretta con strumenti standardizzati e l'osservazione empirica basata sul giudizio professionale o su altre fonti di informazione

QUALIFICATORE

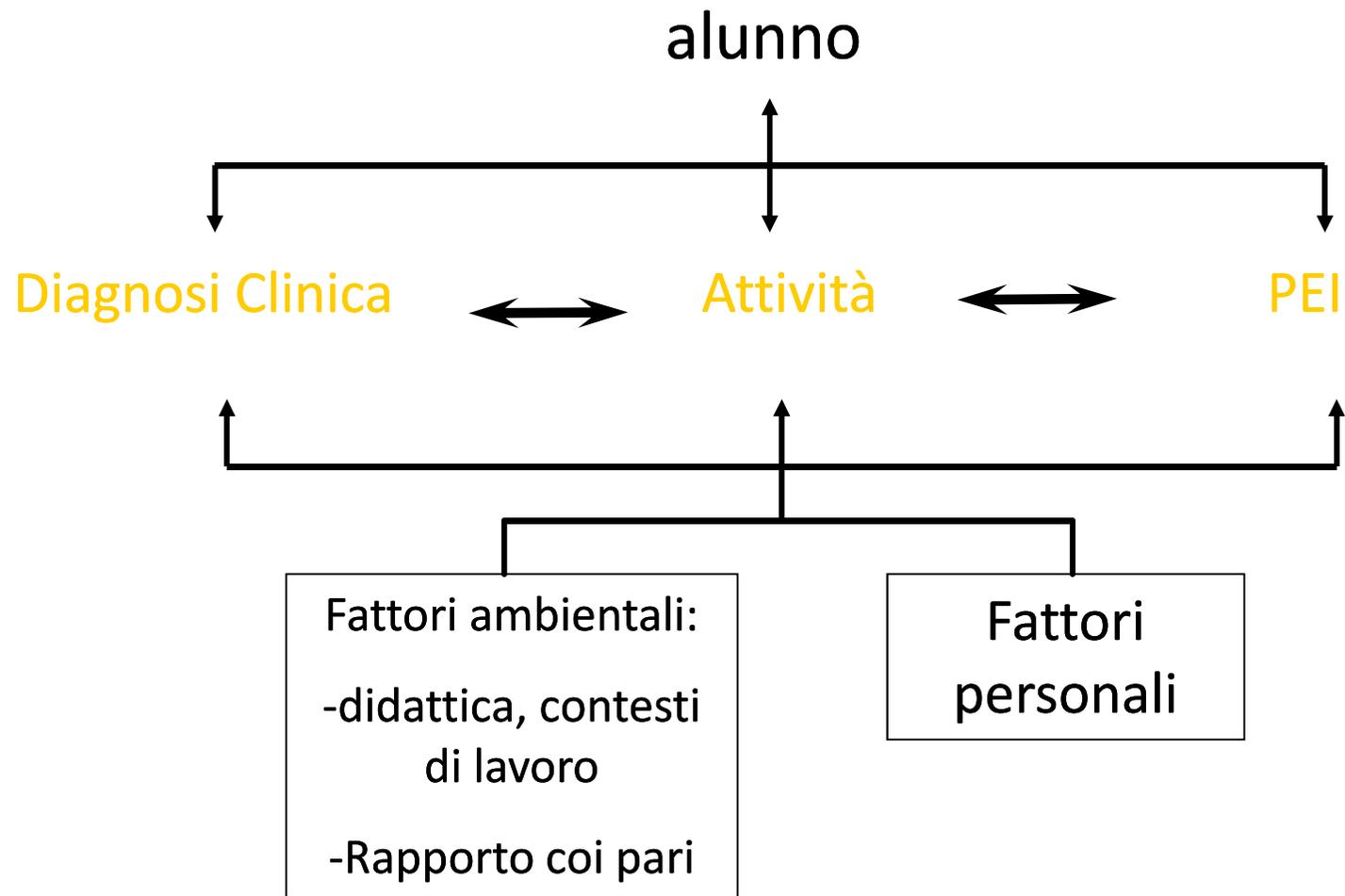
- **Nell'ICF i qualificatori sono numeri che definiscono l'entità del livello di salute o la gravità del problema in questione.**
- I qualificatori vengono attribuiti seguendo una scala numerica, vengono indicati subito di seguito al codice della categoria e specificano la gravità della difficoltà.
- La codifica non è completa se non si utilizza almeno un qualificatore

I QUALIFICATORI ICF

xxx.0 NESSUN problema (assente, trascurabile...)	0-4%
xxx.1 LIEVE problema (leggero, piccolo...)	5-24%
xxx.2 MEDIO problema (moderato, discreto...)	25-49%
xxx.3 GRAVE problema (notevole, estremo...)	50-95%
xxx.4 COMPLETO (problema totale...)	96-100%
xxx.8 non specificato (ad es.: se la d.c. non offre dettagli pur indicando la menomazione)	
xxx.9 non applicabile (quando una categoria non è applicabile alla persona)	

Le percentuali indicando il margine di errore accettabile per la codifica

La struttura concettuale di www.integrazionecontesti.it



La codifica attraverso www.integrazionecontesti.it

- Accanto alla scelta del qualificatore [aggiungere la descrizione](#)
- I [fattori ambientali](#) vengono indicati per ciascuna categoria e non codificati a parte (metodologia 2)
- I fattori ambientali NON vengono solo “codificati” ma possono essere specificati/descritti

Piattaforma collaborativa

- Permette di acquisire dati relativi al funzionamento e allo svolgimento di attività in contesti diversi
- Permette di far emergere l'incidenza dei fattori ambientali nei diversi contesti
- NELLA SCUOLA: metodologie, atteggiamenti, ausili, contenuti sono in ICF Fattori contestuali che incidono sulla performance

In interazione con...

SONO STATA GIUDICATA PER CIO' CHE AVEVO AP-
PRESO INTORNO A QUESTO ESERCIZIO? SE E'
COSI', ALLORA NON E' STATA GIUDICATA ANCHE
LEI, MIA INSEGNANTE, SULLA SUA ABILITA' DI DA-
RE A ME IL SUO SAPERE? E' DISPOSTA A SPARTIRE IL
MIO 5?



Profilo

- descrive l'alunno IN RELAZIONE AL CONTESTO



la scelta delle categorie DIPENDE dal progetto



L'Obiettivo del progetto dipende dal Profilo

quindi

ICF permette di definire il profilo di una persona
PER definire il progetto utile a rispondere ai
suoi bisogni

AZIONI:

1. SCELTA DELLE COMPONENTI E DELLE CATEGORIE (Check list individuale)
2. SCELTA DEL LIVELLO DI DESCRIZIONE DA EFFETTUARE
3. DESCRIZIONE DELLE INFORMAZIONI SALIENTI

COMPONENTI DI ICF

- **FUNZIONI:** introdotte dalla lettera b (body)
- **STRUTTURE:** introdotte dalla lettera s (structure)
- **ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE:** introdotte dalla lettera d (domain)
- **FATTORI AMBIENTALI:** introdotti dalla lettera e (environment)

Livello di descrizione

- Struttura da albero: le categorie più ampie includono le sottocategorie più dettagliate:
 1. Classificazione a un livello: **b1**
 2. Classificazione a due livelli: **b126**
 3. Classificazione dettagliata: **b1266**

La descrizione è completa solo in presenza di un qualificatore

codifica

1. Descrivere il grado di menomazione o di difficoltà in una categoria, secondo una scala da 0 a 4 che indica il grado crescente della menomazione / difficoltà (+ descrizione)
2. Per ciascuna categoria descritta possono essere indicati i FATTORI AMBIENTALI in termini di FACILITATORI o BARRIERE (analizzati dal punto di vista del soggetto)

Funzioni e strutture

Funzioni e strutture:

Le misurazioni dirette di laboratorio e i dati biomedici ed antropometrici costituiscono le informazioni appropriate (dati relativi alla Diagnosi Funzionale)

Attività e Partecipazione

- **Attività e Partecipazione:** L'attività è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo, mentre la partecipazione è il suo coinvolgimento in una situazione di vita". (ICF-CY : Visione d'insieme delle componenti dell'ICF)

Performance

- “Il qualificatore performance descrive **ciò che un individuo fa nel suo ambiente attuale**” e può “quindi essere considerata come il coinvolgimento in una situazione di vita. Questo contesto include i fattori ambientali” (cfr: ICF-CY : Visione d’insieme delle componenti dell’ICF)

Capacità

- Il “qualificatore capacità descrive **l’abilità di un individuo di eseguire un compito o un’azione**. Questo costrutto ha lo scopo di indicare il più alto livello probabile di funzionamento che una persona può raggiungere in un dato dominio, in uno specificato momento” . Per codificare la capacità “sarebbe necessario utilizzare un **ambiente standardizzato**”, in modo da neutralizzare i fattori ambientali.

Fattori ambientali

Disabilità

Conseguenza o risultato di una complessa interazione tra le condizioni di salute di un individuo e i fattori personali, e **i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo**

Ambienti diversi possono avere un impatto diverso sull'individuo: la società può ostacolare la performance di un individuo

- **Creando barriere**
- **Non fornendo facilitatori**

- **La classificazione icf non è uno strumento per valutare.** La valutazione va fatta con lo strumento che ogni professionalità possiede. **ICF permette di ordinare.**
- L'osservazione è il punto di partenza; **ICF mette ordine nelle osservazioni.**

Scelta delle categorie da descrivere

- Scegliere un insieme di codici per creare un **profilo** di funzionamento per l'individuo, in relazione alla diagnosi funzionale
- Codificare solo le informazioni “**rilevanti**”
- Codificare solo le informazioni “**esplicite**”
- Codificare informazioni “**specifiche**”

Dal profilo al Progetto

Il profilo è utile per descrivere un alunno E
descrivere il suo bisogno

PER

Ridurre la disabilità

Obiettivi/categorie

Rappresentano gli aspetti salienti su cui operare per ridurre la disabilità:

a. migliorare la sua competenza (capacità) ovvero ridurre la difficoltà

b. migliorare la sua performance: migliorare il grado di partecipazione sociale: ridurre le barriere, introdurre i facilitatori, per migliorare l'interazione AI FINI DEL PROGETTO DI VITA

Pei

- Descrizione dell'obiettivo (competenza attesa)
- Descrizione dei contesti facilitanti
- Descrizione delle attività PER
- Descrizione del criterio di valutazione (per monitorare l'efficacia dell'attività progettata)

Docenti, insegnante di sostegno, educatore, discipline, strumenti e metodi didattici: sono fattori ambientali in ICF: possono essere barriere o facilitatori

Il ruolo delle discipline

- I contenuti non sono FINE dell'apprendimento
- Le discipline servono a “mettere ordine”
- Le discipline rappresentano contesti in cui gli alunni crescono: ruolo formativo delle discipline
- I contesti scolastici disciplinari devono essere descritti in termini di linguaggi, strumenti, modalità di lavoro, struttura concettuale, ecc

CONTESTI

- LUOGI = SPAZI
- ATTEGGIAMENTI = RELAZIONI
- ATTIVITÀ= COMPITI
- PERSONE
- STRUMENTI

L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA è UN MEZZO.

IL FINE è LA SALUTE

Definizione OMS

1. È uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia
2. È un diritto
3. È la risorsa che consente alle persone di condurre una vita produttiva a livello individuale, sociale ed economico

Quale integrazione

Stare insieme....

o

Fare insieme



Dal dire al fare.....

- Individuare i fattori ambientali presenti di ciascun contesto
- Individuare i limiti alla partecipazione nel contesto comune
- Progettare la rimozione delle barriere
- Progettare contesti facilitanti
- Valutare l'incremento della partecipazione e del benessere personale

Valutazione



- L'apprendimento è frutto di interazione
- Valutare l'esito dell'apprendimento PER valutare l'efficacia dell'insegnamento

Gestione del Diario delle attività

- Riconoscere l'importanza del lavoro di squadra: ciascuno contribuisce a....
- Mantenere vigile l'osservazioni sull'esito del lavoro "ipotizzato"
- Aggiornamento continuo del proprio intervento anche grazie alle osservazioni degli altri

Il risultato dell'esperienza...

- Accesso alle attività svolte
- Accesso alla valutazione degli esiti
- Aggiornamento del profilo dell'alunno
- Miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica SE la rimozione delle barriere E l'introduzione di facilitatori diviene prassi comune

Fasi operative:

- Profilo - 1
 1. Individuare le categorie descritte nella Diagnosi funzionale
 2. Compilare i codici del profilo funzioni ed eventualmente le capacità (per le componenti descritte) utilizzando la descrizione presente nella diagnosi

- Profilo – 2:
 1. selezionare i codici relativi alla componente attività e partecipazione in relazione a:
 - Attività presenti/richieste dall'ambiente
 - Attività necessarie all'alunno in termini di funzionamento secondo i domini della qualità della vita
 2. Descrivere la performance osservata e indicare i fattori ambientali in termini di facilitatori o ostacoli

Selezione categorie /obiettivi

Sono soddisfatti i bisogni di base?

Quali sono i desideri della Persona?

- In relazione ai bisogni di sviluppo personale (vedi [Variabili ecologiche](#))
- In relazione alle richieste dell'ambiente (partecipazione)
- In relazione al contesto sociale

Qual è il profilo ICF in relazione agli ecosistemi di adattamento e soddisfazione?

ATTENZIONE ALLA DESCRIZIONE
E ALL'ARCO TEMPORALE

CONTESTI/ATTORI/ATTIVITÀ

- Descrizione dell'attività in relazione al contesto
- Integrazione nell'attività dei fattori ambientali indicati nel profilo
- Indicatori di processo:
 1. funzionamento individuale
 2. Partecipazione

Disabilità

- non è un attributo individuale, ma è l'effetto dell'interazione tra una persona e un ambiente sfavorevole
- Riduzione della disabilità significa allora rimozione degli ostacoli e introduzione di facilitatori

finalità

Garantire la partecipazione (Le restrizioni alla partecipazione sono problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita):

- - Crescita nelle competenze personale cioè nella capacità
capacità = svolgimento di un'attività o nel coinvolgimento in una situazione di vita senza facilitatori
- - incremento della partecipazione: utilizzo dei fattori ambientali (facilitatori) o rimozione ostacoli per svolgere l'attività

Funzioni – strutture – attività e partecipazione

- Si devono analizzare separatamente
- Devono essere analizzate tutte le tre componenti
- Per stendere un buon progetto vanno scelti gli ambiti in cui operare affinché quello specifico modo di funzionare abbia sufficienti sostegni (in senso lato) perché la persona possa effettuare l'attività nel contesto in cui vive

- Se un bambino ha una difficoltà, questa difficoltà va prima compresa e quindi descritta per individuare ciò che rappresenta un ostacolo:
 - se attiene al funzionamento e cioè se c'è un deficit vanno introdotte le misure compensative necessarie a far sì che quel deficit non ostacoli la partecipazione

Per fare un esempio

- Se un bambino non riesce a leggere il libro è prima necessario chiedersi: (ad esempio)
 - ci sono deficit di visione ?(magari è molto astigmatico ed allora farlo esercitare tanto non serve e non serve neppure leggere prima per lui e poi far leggere lui)
 - Ci sono deficit nella capacità di collegare grafema e fonema? (ed allora non serve dargli occhiali e neppure aggiungere immagini)
 - Ecc...
 - come a dire che la scelta dell'azione di insegnamento **DIPENDE** dal perché non riesce a svolgere l'attività

Se un bambino non calcola oltre il 10

- Può non possedere il concetto di quantità ed allora che senso ha continuare ad insegnargli a mettere i numeri sulla striscia dei numeri? Sarà un esercizio di memoria che non consoliderà mai la competenza nel calcolo
- Può non possedere il valore posizionale dei numeri: ma allora non si può farlo esercitare con numeri piccoli (nell'ordine della decina) ma deve poter giocare con numeri più alti ma magari usare l'abaco a supporto di calcoli con grandi numeri
- Ecc...

- Se ci si limita ad osservare che legge male, non si possiedono dati sufficienti per scegliere l'attività necessaria ad insegnargli a leggere

Quindi

Seppure le tre componenti di ICF vanno osservate separatamente, poi devono essere colte le relazioni tra le tre componenti per comprendere dove sono i deficit e dove sono gli ostacoli esterni alla persona